

PiratinViaggio.it in crescita grazie a prenotazioni via smartphone

notizia pubblicata **02 Novembre 2016** alle ore **11:10** nella categoria **Tour operator**



Il Gruppo HolidayPirates, di cui PiratinViaggio.it è la piattaforma per l'Italia, è una delle aziende di viaggio in maggior crescita d'Europa. L'azienda ha siti web in Germania, Italia, Francia, Regno Unito, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Spagna, Svizzera e Stati Uniti, sui quali i potenziali clienti possono trovare le migliori offerte aggiornate quotidianamente, comprensive di voli, pacchetti vacanze e hotel.

Il Gruppo HolidayPirates, infatti, ha registrato un aumento costante delle prenotazioni attraverso dispositivi mobili, con una crescita mensile del 10%. Ciò è in parte dovuto al target di riferimento dell'azienda, molto giovane e mobile-friendly, ma tale tendenza si deve anche al fatto che la prenotazione via smartphone permette di risparmiare tempo. "I nostri utenti hanno imparato che devono agire velocemente per assicurarsi le offerte migliori. E' per questo che inviamo anche delle notifiche su WhatsApp e Facebook quando un'offerta particolarmente interessante è disponibile" ha dichiarato David Armstrong-Garrycastle, CEO del Gruppo HolidayPirates.

Con una crescita del reddito annuale pari ad almeno il 100%, l'obiettivo di quest'anno è un fatturato ad 8 cifre. Le visite al sito web sono cresciute dai 170 milioni del 2015 a 265 milioni di visite prospettate per l'anno corrente, con un incremento del numero di utenti unici mensili di 80 milioni. Numerosi paesi, tra cui Germania, Regno Unito, Italia e Polonia, registrano quotidianamente visitatori unici con numeri a 6 cifre.

"Circa il 70% di tutto il traffico sul Gruppo HolidayPirates proviene da dispositivi mobili: si tratta di una

percentuale significativamente superiore rispetto alla media del settore. Con la nostra strategia Mobile First, abbiamo fortemente anticipato questo trend. Continueremo ad investire in nuove tecnologie e a sviluppare i nostri prodotti per rendere il processo di prenotazione ancora più facile”, ha aggiunto ancora Armstrong-Garrycastle.